

## Differenziata

## Sale il riciclo della carta (non al Sud)

ROMA — È aumentata del 2 per cento la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia nel 2010. Nove imballaggi su dieci di tutto il raccolto sono stati riciclati e questo ha evitato l'apertura di 222 nuove discariche dal 1999 ad oggi, di cui 26 solo nell'ultimo anno. Il Nord è il motore della raccolta mentre frenano Centro e Sud. Sono questi i dati principali che emergono dal rapporto annuale di **Comieco**, il Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi a base di cellulosa. I cartoni per le pizze, per esempio, gli imballaggi di cartone per alimenti, i giornali, la carta in generale: nel nostro Paese si riesce a recuperare moltissimo, e a riciclare quasi il 90 per cento degli imballaggi messi sul mercato, ovvero 3 milioni e 770 mila tonnellate. «Questi dati sono significativi perché come forse non tutti sanno si traducono anche in un aumento delle risorse economiche che il Consorzio trasferisce ai Comuni per il servizio di raccolta differenziata», sottolinea il presidente di **Comieco** Ignazio Capuano. Nel 2010 complessivamente sono arrivati ai Comuni, attraverso le convenzioni, quasi 120 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno scorso di circa 20 milioni di euro. Purtroppo in questo trend positivo il Centro e il Sud registrano una battuta d'arresto. Napoli, coi suoi problemi, fa un passo indietro del 4,1 per cento, ma al Centro la perdita è contenuta dal balzo in avanti effettuato da L'Aquila, più 26,1 per cento. «Siamo soddisfatti — dichiara il direttore generale di **Comieco** Carlo Montalbetti —. Nell'anno della ripresa

dell'industria cartaria, con il 6,9 per cento in più, il settore degli imballaggi si rivela trainante, con un aumento del 10 per cento».

**Mariolina Iossa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

